

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDE
AL SINDACO
SEDE

INTERROGAZIONE

Il nostro paese ha conosciuto vicende tragiche e dolorose che hanno avuto come protagonisti e vittime persone comuni, animate da una straordinaria - e, quindi, non comune - tensione alla ricerca del bene comune e alla difesa della legalità.

Fra queste luminose figure di cittadini italiani che hanno pagato con la propria vita la scelta di non indietreggiare di fronte alla schiacciante violenza di organizzazioni criminali, malavitose o terroristiche che hanno insanguinato la storia più o meno recente dell'Italia, il nome di Giuseppe Impastato non può e non deve essere dimenticato.

La breve parabola esistenziale di questo giovane siciliano, figlio della propria terra e cresciuto in un ambiente sociale e culturale oppresso dal potere e dalla protervia mafiosa, è stata spesa fino alla fine nella lotta alle cosche e alla loro logica di morte.

Peppino Impastato, giornalista politicamente impegnato che ha denunciato con coraggio e con determinazione i traffici e le speculazioni delle famiglie mafiose, è stato ucciso nel 1978 ma la sua battaglia contro le infiltrazioni mafiose e camorristiche nella vita politica, nelle economie locali e nazionali, nelle pieghe della società, deve continuare ad essere testimoniata.

A distanza di oltre trent'anni da quell'assassinio di mafia che ha conosciuto tormentate vicende processuali ed un lungo iter giudiziario, la figura di Impastato, celebrata in un'opera cinematografica a lui dedicata, continua a parlare alle coscienze.

Nella convinzione della estrema attualità dell'impegno civile e del messaggio di Giuseppe Impastato, si chiede al Sindaco se non ritenga opportuno che anche a Parma, la cui robusta e ferma cultura della legalità deve opporsi al rischio di infiltrazioni camorristiche nel suo tessuto economico-produttivo, venga dedicata una strada cittadina alla memoria di questa vittima di mafia, nella volontà di ribadire la più netta condanna di ogni fenomeno mafioso.

Consiglieri Maurizio Vescovi, Matteo Caselli.....